

## CONFERENZA DEI SERVIZI

### Nulla di fatto sulla centrale, l'onere di approvare o meno il progetto passa ai Ministri

**CIGLIANO** (csy) Martedì 3 aprile si è svolta la tanto attesa Conferenza dei Servizi in cui l'autorità provinciale avrebbe dovuto stabilire se soddisfare o meno le richieste presentate dalla società «Olmetto bioenergy», cioè concedere l'autorizzazione per la costruzione di un impianto di produzione di energia biomasse in località Petiva di Cigliano. La questione è stata a lungo agli onori della cronaca a causa delle proteste degli abitanti che hanno costituito un comitato per la valorizzazione del territorio e hanno promosso una raccolta firme contro la costruzione dell'impianto, che nel progetto dista solo 150 metri dalle case. La raccolta firme ha superato le 1200 adesioni, ed è stata presentata al presidente della Provincia di Vercelli, **Carlo Riva Vercellotti**, al fine di influenzare la decisione della sua giunta. Tuttavia, le aspettative dei membri del comitato sono state deluse ancora una volta: la conferenza si è infatti conclusa con un nulla di fatto. Presente il sindaco **Giovanni Corgnati**, in rappresentanza della comunità ciglianese, che spiega così ciò che è avvenuto: «Purtroppo le autorità provinciali non sono state in grado di decidere sulla base del progetto e della documentazione a loro disposizione, quindi, avvalendosi dell'articolo 13 della legge 241/90 del Codice civile, lasciano al Consiglio dei Ministri la responsabilità e l'onere di decretare in merito a questa vicenda».